

Risparmio gestito: di cosa si tratta

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2020



Chi possiede dei fondi che intende investire, in modo da ottenere un guadagno significativo, può rivolgersi agli intermediari che si occupano di **risparmio gestito**. Questo tipo di opportunità permette di modulare il tipo di investimento da effettuare, sia per quanto riguarda eventuale ricorsività o l'ammontare dell'investimento stesso, sia per quanto riguarda il rischio. Sono infatti disponibili diversi strumenti con i quali realizzare **risparmio gestito in Italia**, cui si può accedere rivolgendosi a intermediari quali banche, finanziarie o esperti del settore.

Risparmio gestito e amministrato

Con la locuzione risparmio gestito si indica una delle forme di risparmio più apprezzata da numerosi risparmiatori italiani. Si tratta in pratica di consegnare a un intermediario parte del proprio capitale, consentendogli di gestirlo a tutti gli effetti. In pratica l'intermediario dovrà impiegare il denaro in specifici **strumenti di investimento**, occupandosi anche di tutta la fiscalità correlata alle varie attività. Nel caso invece di **risparmio amministrato** l'investitore decide in autonomia come utilizzare i propri risparmi, lasciando all'intermediario la gestione della fiscalità correlata ai diversi investimenti.

Strumenti per il risparmio gestito

Gli strumenti a disposizione dell'investitore che intende affidare i propri risparmi ad un intermediario sono vari, a partire dai classici **fondi di investimento**, che attirano ogni anno un elevato numero di clienti. I risparmi degli investitori vengono raccolte e investiti in vari mercati, ad esempio in quello azionario. Ogni fondo di investimento presenta un profilo di investimento, più o meno orientato verso

specifiche forme di investimento. Molti investitori che prediligono i fondi di investimento versano i risparmi a loro disposizione in modo continuativo nel tempo, con i **cosiddetti piani di accumulo**; in pratica si tratta di acquistare nuove quote di uno o più fondi con una periodicità mensile, o annuale a seconda dei casi.

Altri strumenti

Ci sono poi molte altre forme attraverso cui si può effettuare questa tipologia di investimento. Tra i più diffusi citiamo i fondi immobiliari, gli hedge funds o i fondi pensione. Fanno parte di questo tipo di offerta anche gli ETF, così come le gestioni patrimoniali o i SICAV, particolari società di investimento. Il singolo cliente che decide di utilizzare i fondi a disposizione per il **risparmio gestito** solitamente ha la facoltà di indicare il tipo di strumento che preferisce, dando mandato all'intermediario di acquistare quote dell'uno o dell'altro. In linea generale i portafogli sono misti, comprendono quindi quote che fanno parte di più fondi di investimento, italiani o esteri, e di altri strumenti. Per quanto riguarda la fiscalità, se ne occupa l'intermediario.

Il risparmio gestito in Italia

Nel nostro Paese praticamente tutti gli istituti di credito offrono alla propria clientela questo tipo di prodotto finanziario di investimento. Ci sono poi **società di intermediazione** che si occupano esclusivamente di questo tipo di prodotti. Un esempio è Online SIM, una piattaforma disponibile in rete che propone fondi comuni, SICAV, **Piani di Accumulo** del Capitale, Fondi Pensione. Rivolgersi a questo tipo di intermediario è oggi molto semplice, grazie anche alla possibilità di effettuare buona parte delle **operazioni direttamente online**, verificando in tempo reale l'andamento dei propri investimenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it